

CULTURA. Brescia Musei e il Macof promotori di un evento che coinvolgerà associazioni e gallerie in primavera ed estate. E che diverrà un appuntamento fisso in città

Con la Magnum Brescia capitale delle foto

Varata la prima edizione del Festival della fotografia. Il clou dal 7 al 12 marzo a Santa Giulia e ex Tribunale con mostre di scatti inediti della leggendaria agenzia

Eugenio Barboglio

La fotografia sta a Brescia come la letteratura a Mantova, la filosofia a Modena e la mente a Sarzana. Tradotto, significa che anche Brescia avrà un appuntamento annuale che faccia della Leonessa un punto di riferimento in uno specifico settore dell'arte e della cultura. Insomma, avrà un festival. E come si è capito, la scelta è caduta sulla fotografia.

A stretto giro dalla creazione del Macof, la Fondazione Brescia Musei in collaborazione proprio con la realtà di palazzo Martinengo Colleoni, ha messo in cantiere - un cantiere ormai ben avviato dal momento che venerdì prossimo sarà presentata alla città -, una rassegna fatta di settimane dense di conversazioni, workshop, approfondimenti che permetteranno agli appassionati di incontrare grandi fotografi italiani e stranieri. E fatta soprattutto di mostre.

Se il programma sarà spalmato da marzo all'estate, il cuore si concentrerà nella settimana delle mostre più importanti, che si inseriscono nei festeggiamenti per i settant'anni della Magnum Photos, la famosa agenzia internazionale nata nel 1947 a



Visitatori al Macof, il museo della fotografia all'ex Tribunale **FOTOLIVE**

New York e Parigi per opera di Robert Capa, Henri Cartier-Bresson, David Seymour, George Rodger, William Vandivert.

Brescia sarà una tappa importante di questo percorso di celebrazioni, conferma il direttore di Brescia Musei, Luigi Di Corato. Grazie al fatto che a sostanziare le due principali rassegne del programma c'è una preziosa raccolta di fotografie inedite firmate dai grandi reporter dell'agenzia. Più precisamente si tratterà di due mostre speciali dal 7 al 12 marzo con tema le persone: si intitoleranno appunto «People» e saranno allestite negli spazi del museo di Santa Giulia e del palazzo dell'ex tribunale che ospita il Macof.

SELEFOTOGRAFIE siglate Magnum avranno queste sedi per così dire istituzionali, il festival avrà un carattere diffuso. Gli eventi cioè induggeranno su diverse location cittadine, pubbliche ma anche private: saranno coinvolti i musei fotografici, le gallerie d'arte, l'accademia Laba eccetera.

Il numero zero del festival della fotografia, che ieri mattina è stato illustrato dai promotori all'amministrazione comunale, richiama echi dello scorso decennio, quando Ken Damy organizzava la Biennale di fotografia con il sostegno del Comune e della stessa Brescia Musei. Manifestazione che ebbe tre edizioni. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA